



25 Aprile 2023 ricordando le lotte e i lavoratori caduti per la libertà

In occasione del trentennale della liberazione fu intervistato Tino Ombra che ricordava così gli scioperi del '43 all'interno della Way Assauto

*Dal partito Comunista avevamo saputo che in Piemonte, in Lombardia, in Liguria erano già scoppiati degli scioperi. Decidemmo anche ad Asti per lo sciopero. alle ore 10 del 7 marzo la fabbrica doveva fermarsi al fischio della sirena. Quella mattina mi diedi da fare avvicinando tutta la struttura organizzativa, e alle ore 10 la fabbrica si fermò. La parola d'ordine era ognuno doveva stare al proprio posto. Ci furono tentativi di far riprendere il lavoro da parte della direzione questi falliti. La direzione fece allora intervenire la milizia ed entro in fabbrica il console Arnaud con i militi che minacciavano gli operai per farli lavorare. In quel momento mi trovavo al Collaudo nel salone centrale e potevo osservare che cosa succedeva. I militi passavano con il moschetto obbligando le donne a riprendere il lavoro, ma nessuno si muoveva e ci fu una resistenza formidabile. Lo sciopero ebbe un grande successo per il grande coraggio di tutti. Sempre durante lo sciopero il console Arnaud venne verso il collaudo, mi trovò e mi disse di far lavorare gli operai, ma non ottenne nessuna risposta. Mi fece arrestare dai militi. ebbi fortuna perché nel cortile c'era molta confusione di persone che andavano e venivano e così potrei scappare. Andai in meccanica dove trovai Pierina Amerio, Teresa Bosco ed altre donne con le quali avevo avuto contatti e queste mi nascosero dietro a delle casse. Arrestarono però 40 persone.*

1943 memoria 2023

*Il cippo della Way Assauto posto nel cortile dell'azienda "a perenne ricordo della lotta dei lavoratori W.A. del marzo 1943 per la liberazione" immaginato nel giardino Griffa una delle ipotesi di ricollozazione allo studio.*